

RHO | LA CITTÀ CHE CAMBIA

33 PROGETTI

63 milioni di euro, entro il 2026



Comune di Rho

Servizi digitali e nuovo sito

Biciplan:
piste ciclabili tra i comuni della città metropolitana di Milano

Città spugna:
intervento di drenaggio in 11 parcheggi

- 01** Villa Burba:
restauro e riqualificazione parco ed edificio storico
- 02** Piazza Visconti
e Municipio
- 03** Nuovo Asilo Nido:
Via San Martino
- 04** Ponti e cerniere:
un progetto per Lucernate, San Martino e San Michele
- 05** Nuovo refettorio:
scuole "Federici" via Mazzo e "Medaglie d'Oro" via Terrazano
- 06** Riqualificazione centro sportivo:
via De Gasperi a Mazzo
- 07** Nuovo tratto pista ciclopedonale:
via Ospiate e riqualificazione parco via Rosselli
- 08** Riqualificazione abitazioni:
via Rosselli
- 09** Ricostruzione scuola primaria "Sante Zennaro":
Terrazano
- 10** Recupero immobili confiscati dalla mafia:
via Togliatti e via Pellegrini





IERI

Piazza San Vittore



Nel cuore di Rho, l'incrocio tra gli antichi cardo e decumano è rappresentato da piazza San Vittore. Fino agli anni Venti del Novecento alle spalle della chiesa non esisteva una vera piazza. Semmai, si trattava di un allargamento di via Porta Ronca nella sua parte finale. Rho aveva fatto parte dal 1538 dei possedimenti della famiglia Visconti, nel 1659 Ercole II Visconti fece costruire il palazzo signorile tuttora esistente (Villa Visconti Banfi) come residenza di campagna. Il cancello d'ingresso era all'altezza dell'odierno imbocco di via De Amicis e affacciava su un giardino e una corte non alberata. Al centro una fontana circondata da statue in arenaria: per alimentare la vasca e irrigare le piante, nel 1690 i Visconti realizzarono una deviazione della roggia Riale, che portava al borgo le acque dell'Olona. In seguito al prosciugamento della roggia, sparì anche la fontana.





IERI

Palazzo Podestarile



Il giardino del palazzo seicentesco ridusse a poco a poco i suoi confini. Piazza Visconti nacque nel 1932 in seguito alla edificazione del Palazzo Podestarile, dal 1945 Municipio della città, in collegamento diretto con il Santuario dell'Addolorata tramite via De Amicis, grande boulevard che conduce al centro. La fontana in marmo di Candoglia che adorna la piazza fu donata dal Podestà Eraldo Bonecchi insieme al Palazzo Podestarile, la cui costruzione era iniziata nel 1929. L'accesso a Villa Visconti arretrò fino al cancello attuale, al centro dell'area rimasero piante ad alto fusto a circondare la fontana. Via Porta Roncasi apriva su uno spazio ampio nel quale potevano passare le prime automobili. Col tempo i veicoli sono aumentati e sono arrivati ampi parcheggi. Altre piante sono state piantumate davanti al Municipio, dietro la chiesa e verso Porta Ronca.





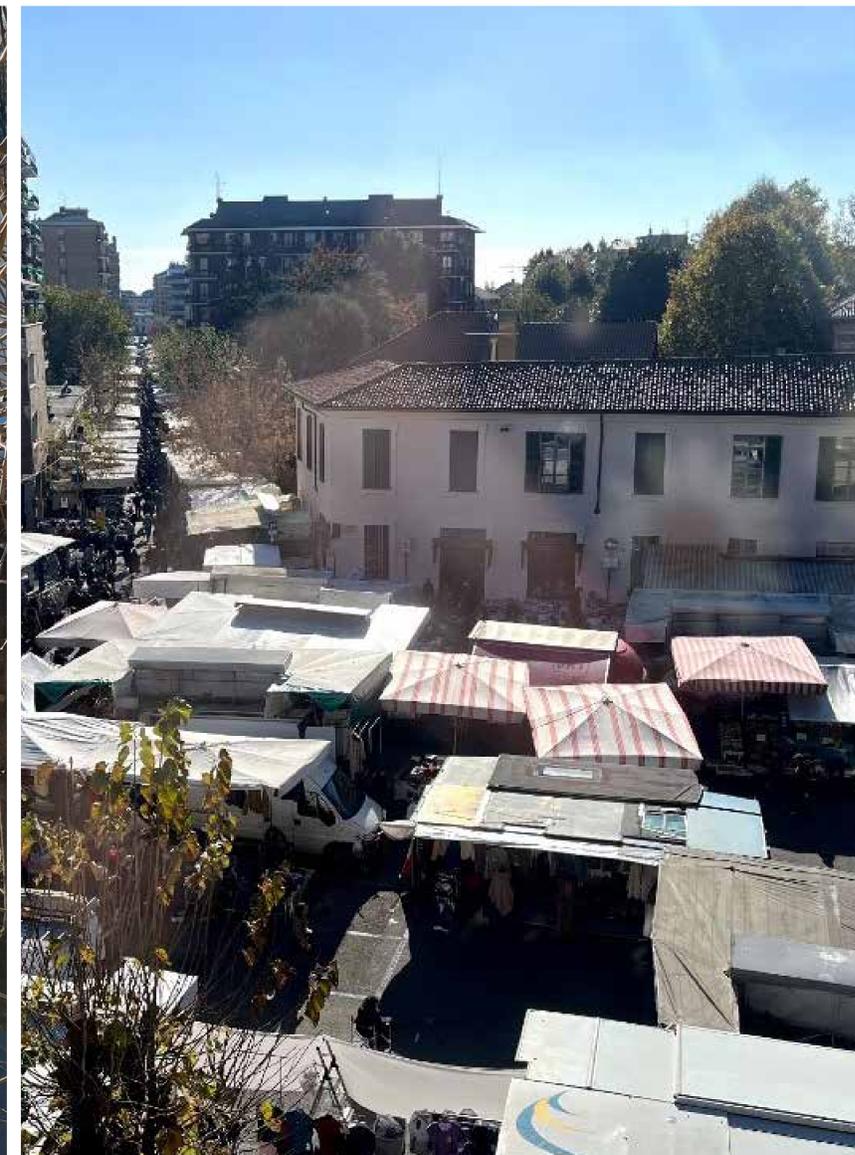
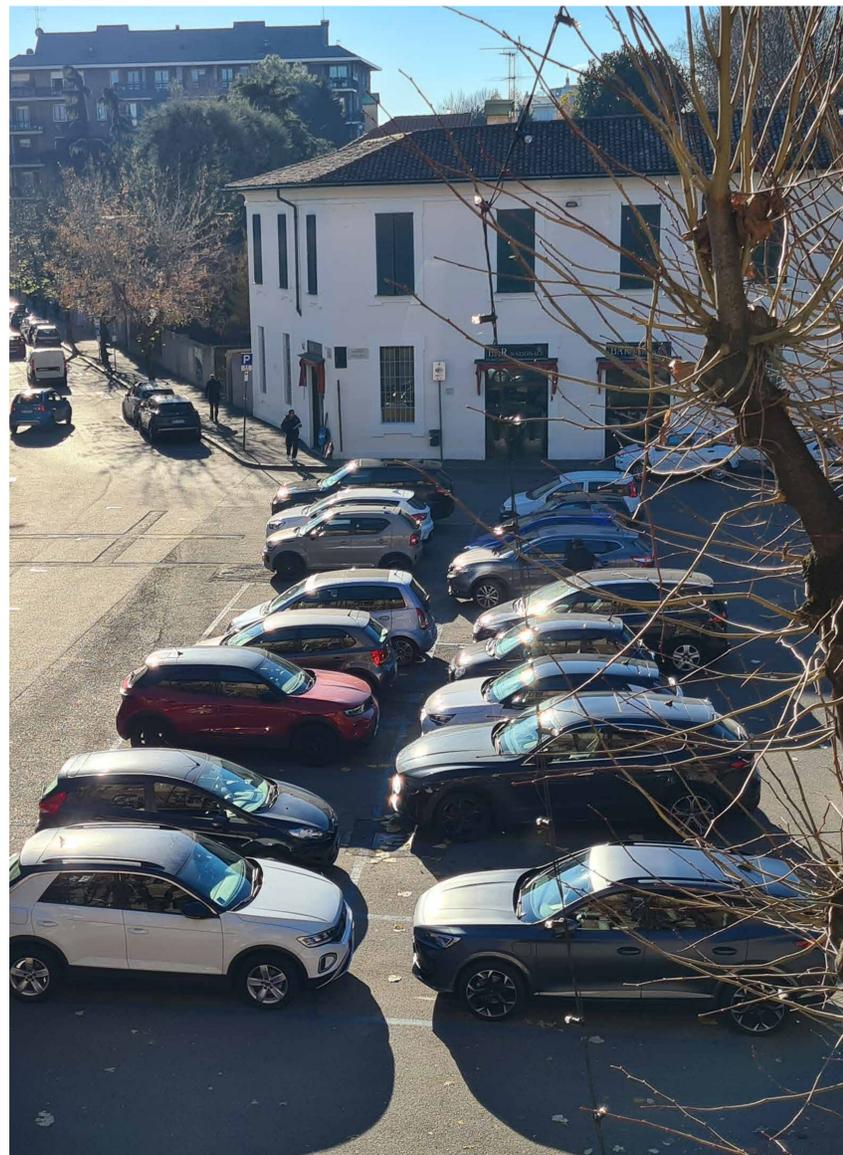
OGGI

Parcheeggi e mercato



Da alcuni decenni piazza Visconti accoglie numerosi posti auto, parcheggi al servizio di quanti devono raggiungere gli uffici comunali e i negozi di quello che si può chiamare un grande centro commerciale naturale. I primi sorsero al centro, accanto alla fontana, poi il numero è andato progressivamente aumentando su tutti i lati del perimetro. Il lunedì mattina l'intera piazza accoglie il mercato settimanale, che vanta una lunghissima storia: la tradizione parla del 1004 come anno di nascita, una Grida del Governo Spagnolo, datata 14 luglio 1618 e conservata all'Archivio di Stato di Milano segnala l'avvio ufficiale. Quello di Rho è uno dei più grandi mercati storici della Lombardia ancora attivi: specchio dei tempi, accoglie ambulanti italiani e stranieri, segno di una città globalizzata.

Piazza Visconti ospita numerosi eventi e cerimonie pubbliche, ma non è percepita come luogo di ritrovo, come vera agorà: è prevalentemente al servizio di funzioni importanti come la sosta e il mercato.



OGGI

Il mercato trasloca

Per fare spazio ai cantieri in piazza Visconti, il mercato del lunedì subisce modifiche transitorie per dare spazio a tutte le bancarelle ora collocate sulla piazza e nelle vie De Amicis e Porta Ronca. Le 105 bancarelle si spostano in piazza San Vittore e in largo Agostino Casati; nel tratto di via Madonna tra largo Kennedy e via dei Martiri (davanti ai portici); lungo via Garibaldi fino a via Milano. Si prolunga il mercato in via Italia comprendendo un tratto di via Don Albertario.

Come accade in via Meda, nell'area di mercato è vietata la sosta dalle 6.30 alle 15 ogni lunedì. Per i residenti sono a disposizione dalla domenica sera alle 8.00 del lunedì gli stalli del parcheggio San Giorgio senza tariffe e il parcheggio del supermercato Aldi di corso Europa. Le auto in ZTL possono percorrere il primo tratto di via Garibaldi e svoltare in via Dante. In via Statuto, arrivando da via San Giorgio, è cambiata la viabilità in modo permanente: si può svoltare sia a destra sia a sinistra.





DOMANI

Un aspetto del tutto nuovo



A metà 2025 piazza Visconti avrà un assetto del tutto nuovo con più alberi, camminamenti tutelati, tavolini e sedute, una nuova viabilità. La rigenerazione sarà completata dal progetto del nuovo Palazzo comunale alle spalle di quello attuale.

Il progetto di Michel Desvigne prevede anche una lama d'acqua con giochi d'acqua simili a quelli del Parco Europa: un modo per rievocare l'antica roggia che alimentava la fontana. Il cuore di Rho cambierà volto e gli spazi saranno più alla portata di bambini, adulti e anziani. Il mercato tornerà in parte nella sua sede e si potranno organizzare eventi e feste aperti a tutti.





DOMANI

“Accorciare le distanze”



Il paesaggista francese Michel Desvigne ha pensato a spazi in cui le persone possano ritrovarsi e passare del tempo, in mezzo al verde. La piazza nasce in linea con lo slogan della Amministrazione Orlandi: “Accorciare le distanze”. Negli obiettivi della giunta c'è anche la nascita di dieci agorà, altri punti di ritrovo e di socializzazione, per creare una vera comunità.

La rigenerazione urbanistica del centro è destinata a dare vita a un sistema a tre piazze: quella degli incontri, ovvero la futura piazza Visconti; quella storica, piazza San Vittore; quella “del fare” o degli eventi, che nascerà accanto al nuovo municipio e alla nuova biblioteca alle spalle dell'attuale palazzo municipale.

